



COMUNE DI CERVERE

Provincia di CUNEO

3 - SERVIZI ECONOMICI E PROVVEDITORATO - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - BIBLIOTECA

DETERMINAZIONE N. 19 DEL 05/02/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DISCARICO PER INESIGIBILITA' DEI CREDITI DI COMPETENZA DELL'AREA 3 PROPOSTO DAL CONCESSIONARIO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI I.C.A. S.R.L.

Il sottoscritto MELLANO Elena, Responsabile dell'Area 3 - Servizi economici e provveditorato - Istruzione e diritto allo studio - Biblioteca;

Visti:

- il Decreto del Sindaco n. 15/2024;
- la D.C.C. n. 41 in data 23/12/2025 recante: "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2026-2028. APPROVAZIONE." e le successive di variazione;
- la D.C.C. n. 42 in data 23/12/2025 recante: "BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028. APPROVAZIONE." e le successive di variazione;
- la D.G.C. n. 152 del 23/12/2025 "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026-2028. APPROVAZIONE" e le successive di variazione;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Premesso che:

- il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie del Comune di Cervere risulta affidato da numerosi anni alla società I.C.A. - IMPOSTE COMUNALI AFFINI - S.p.A. C.F. 02478610583 - P.IVA 01062951007, che ha garantito continuità gestionale ed operativa;
- con determinazione Area 3 n. 15 del 02/02/2026 è stata disposta la prosecuzione dell'attività di riscossione coattiva dei crediti già affidati alla società I.C.A. S.p.a. fino al 31/12/2025, con decorrenza dal 02/02/2026 e scadenza al 31/12/2030;

Richiamate:

- la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, art. 1, commi 537 e seguenti, che disciplina la procedura di sospensione della riscossione in caso di contestazioni sulla pretesa creditoria e la successiva classificazione dei crediti come inesigibili a seguito dell'infruttuoso decorso dei termini di legge;
- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, art. 1, comma 688, che prevede la possibilità di dichiarare

l'inesigibilità dei crediti di importo inferiore a € 300,00, in considerazione dell'eccessiva onerosità delle procedure di recupero;

Rilevato che I.C.A. s.p.a. dopo aver esperito infruttuosamente ogni azione possibile finalizzata al recupero del credito, con comunicazione agli atti al numero 821 di protocollo in data 03/02/2026, propone l'inesigibilità per le pratiche il cui processo di riscossione coattiva non è andato a buon fine per irreperibilità del debitore, impossibilità giuridica dell'esperimento delle procedure coattive, assenza di beni mobili registrati, mancanza di cespiti aggredibili, per partite interessate da procedure concorsuali o per onerosità della procedura in rapporto all'entità del credito da riscuotere;

Visto l'elenco dei crediti di competenza dell'Area 3, nei confronti dei quali la stessa propone il discarico per inesigibilità per un importo totale di € 6.173,77 tutti riguardanti diverse posizioni e complessivamente distinti per tributo:

IMU € 1.177,96

TARI € 4.995,81;

Dato atto che l'elenco di cui al punto precedente, contenente dati personali riferibili ai debitori, è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ma non viene pubblicato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., in quanto contenente dati sensibili e giudiziari;

Considerato che risulta opportuno procedere all'approvazione del discarico per inesigibilità al fine di evitare il protrarsi di azioni esecutive infruttuose anche in considerazione del fatto che il mancato riconoscimento dell'inesigibilità comporterebbe un incremento degli oneri di riscossione anticipati dal concessionario, che, in base alla normativa vigente e alle condizioni contrattuali, graverebbero sull'Ente creditore;

Preso atto che il discarico in oggetto non produce riflessi sul bilancio di previsione 2026–2028, in quanto i relativi crediti risultano già oggetto di stralcio; occorrerà tuttavia tener conto del presente provvedimento ai fini della corretta rappresentazione dello stato patrimoniale in sede di redazione del Rendiconto della gestione 2025;

Rilevato inoltre:

- che il capitolato d'appalto del servizio di riscossione prevede, in caso di dichiarazione di inesigibilità o di discarico totale, il riconoscimento al concessionario di un importo pari a € 10,00 per ciascuna pratica;
- che il numero delle pratiche oggetto di discarico è pari a n. 17, per un importo complessivo di € 170,00 oltre IVA al 22%

VISTO in particolare il Documento Unico di Regolarità contributiva acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS e INAIL;

PRECISATO inoltre che, per il servizio di cui trattasi, è stato richiesto il CIG sul portale dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (CIG: BA49243F8A);

ACCERTATA la regolarità tecnica e contabile del presente atto

DETERMINA

1. di approvare il discarico per inesigibilità dei crediti di competenza dell'Area 3 proposto dalla società I.C.A. S.p.a., come da comunicazione prot. n. 821 del 03/02/2026, per un importo complessivo di € 6.173,77, così distinti:

- IMU € 1.177,96

- TARI € 4.995,81

come da elenco analitico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che non viene pubblicato in quanto contenente dati personali e sensibili dei soggetti debitori;

2. di dare atto che il presente discarico non produce effetti sul bilancio di previsione 2026–2028, ma rileva ai fini della rappresentazione patrimoniale nel Rendiconto della gestione 2025;
3. di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, la somma di € 170,00 oltre IVA al 22%, per complessivi € 207,40, a favore della società I.C.A. S.p.a.;
4. di imputare la spesa sul bilancio di previsione 2026–2028 come segue:

Importo €	Anno Bilancio	Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Conto Finanziario
207,40	2026	1187/99	01	04	1	103	U.1.03.02.11.999

5. dare atto che la liquidazione delle spettanze avverrà con successivi provvedimenti, previa presentazione di rendiconto, verifica della regolarità del servizio e acquisizione del DURC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
MELLANO Elena (*)

() Documento informatico, firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*